

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI

(Provincia di Foggia)

Istituto "Orazio Flacco"

DATA:

AGGIORNAMENTI:

COMMITTENTE:

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI

INTERVENTO:

INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA
COMUNALE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI - POR PUGLIA
2014/2020
ASSE VI - AZIONE 6.7

ELABORATO:

Capitolato speciale di appalto forniture
+ schema di contratto



TAV.

18.1

SCALA:

1:

PROGETTO ESECUTIVO

IL RUP:

spazio per visti e timbri

spazio per visti e timbri

Comune di Castelluccio Dei Sauri
Provincia di Foggia

pag. 1

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
DI FORNITURE D'ARREDAMENTI-SOFTWARE-
HARDWARE E CATALOGAZIONE TESTI**

OGGETTO: Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale.
"Community,Library, Biblioteca di Comunità : essenza di territorio,
innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza.
POR Puglia 2014/2020. Asse VI – Az. 6.7

COMMITTENTE: Comune di Castelluccio Dei Sauri

IL PROGETTISTA

COMUNE DI Castelluccio Dei Sauri

(PROVINCIA DI FOGGIA)

PROGETTO ESECUTIVO DELL' INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE IN VIA DANTE ALIGHIERI – POR PUGLIA 2014/2020 ASSE VI – AZIONE 6.7 PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE “COMMUNITY, LIBRARY, BIBLIOTECA DI COMUNITÀ: ESSENZA DI TERRITORIO, INNOVAZIONE, COMPrensIONE NEL SEGNO DEL LIBRO E DELLA CONOSCENZA”

UBICAZIONE

Centro Urbano di CASTELLUCCIO DEI SAURI Zona Omogenea "F3"

| | | |
|--------------------------|-----------------------------------|--|
| UFFICIO TECNICO COMUNALE | | |
| | 71010 CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) | |

COMMITTENTE

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI

ELABORATO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
FORNITURE

TAVOLA

| | |
|----------------|--|
| DATA REDAZIONE | |
| Modifiche | |
| | |
| | |

Visto :IL SINDACO
Ing. Antonio Del Priore

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Caterina Ingelido

IL PROGETTISTA
Ing. Caterina Ingelido

**COMUNE DI CASTELLUCCIO
DEI SAURI
Provincia di
Foggia
UFFICIO
TECNICO**

Interventi di rifunionalizzazione della Biblioteca Comunale in via Dante Alighieri – POR Puglia 2014/2020 Asse VI – Azione 6.7 per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale “Community, Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza”. Progetto Esecutivo - importo € 527.000,00.

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO FORNITURE

**IL SINDACO
Ing. Antonio Del Priore**

**IL PROGETTISTA
Ing. Caterina Ingelido**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Caterina Ingelido**

Art. 1 **Oggetto dell'appalto**

1- L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti le forniture necessari per l'esecuzione di :

PROGETTO ESECUTIVO DELL' INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE IN VIA DANTE ALIGHIERI – POR PUGLIA 2014/2020 ASSE VI – AZIONE 6.7 PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE “COMMUNITY, LIBRARY, BIBLIOTECA DI COMUNITÀ: ESSENZA DI TERRITORIO, INNOVAZIONE, COMPRENSIONE NEL SEGNO DEL LIBRO E DELLA CONOSCENZA”

2-Sono compresi nell'appalto tutte le forniture, le prestazioni, e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera di cui al precedente comma e relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

3-L'esecuzione delle forniture è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 2 Ammontare dell'appalto

1-L'importo complessivo delle forniture a corpo e non a misura compresi nell'appalto ammonta ad € **199.643,40** come risulta dal QE di progetto.

2. L'importo di cui al precedente comma comprende gli oneri della sicurezza pari ad € **9.982,21**, somma che non è soggetta a ribasso d'asta.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI : Procedura aperta di gara ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 con le modalità dell'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 previa verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 c. 3 D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 3 Modalità di stipulazione del contratto

1-Il contratto è stipulato a corpo ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. dddd) del D.Lgs. n. 50/2016 come segue:

a) FORNITURE € **199.643,40**.

2-L'importo della parte delle forniture a corpo, di cui al comma 1, lettera a), come determinato in seguito all'offerta complessiva in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, per tali lavori, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

3-I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara, se indicati in relazione alle forniture a corpo, sono per lui vincolanti esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate e che siano estranee ai lavori a corpo già previsti. Per le categorie di lavori non previste in contratto si provvede alla formazione dei nuovi prezzi ai sensi dell'art. 28 del presente capitolato speciale d'appalto.

4-L'offerta deve essere formulata con riferimento alle forniture soggette a ribasso e tenuto conto che gli importi devono essere espressi al netto degli oneri per la sicurezza ancorché la descrizione delle singole voci, in alcuni casi, possa comprendere riferimenti anche ai dispositivi per la sicurezza stessa.

Art. 4 Interpretazione del contratto e del capitolato speciale di appalto e disciplina di riferimento

1-In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

2-In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

3-L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del

contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli 1362, 1363, 1364, 1365, 1366, 1367, 1368 comma 1 e 1369 del codice civile.

4-Per chiarezza, si elencano i principali atti normativi di riferimento per il contratto: D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, D.M. 19 aprile 2000, n.145 (nelle parti non abrogate dal D.P.R. n.207/2010) e D.P.R. n.207 del 05/10/2010; - D.Lgs. n.81 del 2008.

5-L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

6-L'appaltatore deve inserire nei contratti stipulati con privati subappaltatori o fornitori di beni e servizi le seguenti clausole, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche - Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

7-L'impresa, in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa..... nell'ambito del contratto sottoscritto con il COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI, identificato con il CIG n.

...../ CUP n., assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge

13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

8-L'impresa, in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa, si impegna a dare immediata comunicazione al COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

9-L'impresa, in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa, si impegna ad inviare copia del presente contratto al Comune di CASTELLUCCIO DEI SAURI.

10-L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

11-L'Amministrazione verifica i contratti sottoscritti tra l'affidatario dei lavori ed i subappaltatori e/o i subcontraenti in ordine all'apposizione della clausola sull'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui all'art.3, comma 9 della L. 136/2010, e, ove ne riscontri la mancanza, rileva la radicale nullità del contratto.

12-Le parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto (art. 1456 c.c.), in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiana s.p.a. (art. 3 comma 8 L. 136/2010) attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso ed in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal presente contratto.

13-A tal fine, il contraente comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiana SPA, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. La comunicazione alla stazione appaltante deve avvenire entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine il contraente deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o postali preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche.

14-Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il codice unico progetto (CUP).

15-Le parti convengono che qualsiasi pagamento inerente il presente contratto rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.

ELENCO DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE:

1. CATALOGAZIONE:

RITIRO E RICONSEGNA materiale documentario

Il servizio prevede, per quanto concerne la movimentazione, dei materiali, il seguente protocollo:

- Il materiale documentario oggetto della lavorazione verrà ritirato in un unico lotto direttamente da personale d'accordo con il Committente, che provvederà ad inserirlo in appositi contenitori;
- In fase di ritiro il Committente provvederà a fornire una distinta di consegna riportante i volumi e i documenti da trasferire, Il materiale sarà restituito sempre inserito all'interno di appositi contenitori per il trasporto; durante le fasi di riconsegna il personale fornirà un' apposita distinta riportante il dettaglio del materiale in restituzione, e tale lista sarà verificata durante le fasi di estrazione del materiale dai contenitori;
- Il materiale durante il trasporto per il ritiro e la riconsegna sarà comunque da concordarsi con il Committente.

PROTOTIPO - campionatura del materiale e definizione dei parametri di ripresa

Prima della messa in produzione definitiva della lavorazione, il Direttore Tecnico del Committente per questo progetto e Il Responsabile delle attività produttive sceglieranno un certo numero di documenti su quali eseguiranno una serie attività di campionatura, per la definizione dei parametri base con cui eseguire l'impostazione (settaggio) delle apparecchiature per la lavorazione. Sarà realizzato un lotto di lavorazione di prova che sarà sottoposto al Committente per la validazione e la messa in produzione definitiva. Tale campione sarà utilizzato come valore di riferimento per la qualità del prodotto.

FORMATO DELLE IMMAGINI

Verrà prodotta una serie di immagini nel formato TIFF ad alta qualità, mantenendo l'attuale impostazione dell'archivio.

Le immagini digitali Master ai fini dell'archiviazione e della conservazione, saranno prodotte in formato TIFF Revision 6 con una risoluzione pari a 400dpi in modalità 24 bit.

Le riprese digitali saranno eseguite con i seguenti criteri:

- Inquadratura: tutti i supporti analogici saranno digitalizzati in ordine sequenziale in modo che ogni singolo elemento sia interamente compreso in una singola immagine, inclusi i margini e ogni altro elemento oltre al testo. I margini della pagina saranno paralleli a quelli dell'immagine. Ogni file conterrà una singola immagine, anche se l'acquisizione digitale ne dovesse contenere due.
- Rifilatura: ogni singola immagine digitale sarà rifilata in modo da eliminare la presenza di eventuali zone estese al di fuori della pagina, mantenendo per intero la pagina stessa.
- Trasparenza fogli: si utilizzeranno specifici accorgimenti laddove il supporto cartaceo non si riveli sufficientemente consistente, al fine di evitare effetti di trasparenza.
- Ritocco di precisione: ove si renda necessario, le immagini scansionate saranno migliorate per accentuarne la leggibilità, senza ovviamente stravolgere il contenuto originale.

Le immagini digitali derivate saranno prodotte in formato JPG con un adeguato livello di compressione ed avranno le seguenti caratteristiche:

- Risoluzione 300dpi;
- Profondità colore 24bit;
- Metadati per la ricerca rapida della pagina.

I JPEG saranno poi sottoposti ad una conversione con OCR ai fini della creazione di un archivio digitale completamente ricercabile in PDF/A, comprensivi di metadati.

NOMENCLATURA FILE

La denominazione dei file e la loro suddivisione in cartelle verrà eseguita secondo gli accordi presi con il Committente e più precisamente seguendo il protocollo di denominazione che verrà concordato prima di eseguire il lavoro di scansione.

CONTROLLI A CAMPIONE

Durante le varie fasi del processo vengono eseguiti diversi controlli, eseguiti a campione e con tolleranza d'errore dello 0,063%.

Le modalità operative del progetto prevedono 7 tipologie di controlli, alcuni dei quali sono ripetuti più volte, suddivisi nelle seguenti categorie:

1. Controlli sul dato catalografico;
2. Controlli di corrispondenza quantità e sequenza tra immagini digitali e pagine dei volumi;

3. Controlli sulla qualità delle immagini master;
4. Controlli sulla qualità delle immagini derivate;
5. Controlli sui parametri tonali, di luminosità, di contrasto e di dettaglio delle immagini;
6. Controlli sui parametri informatici delle immagini (risoluzione, dimensione, profondità);
7. Controlli sull'integrità e la leggibilità dei supporti generati (HDD-USB);

TECNOLOGIE DI ACQUISIZIONE DIGITALE

Tipologie di apparecchiature per l'acquisizione digitale:

- Un tradizionale planetario digitale modello **BookEye 3** di formato Uni A2 (risoluzione a colori fino a 600 dpi), provvisto di dispositivo BookHolder per trattare volumi che consentono una apertura massima di 90°.
- Un'apparecchiatura robotizzata **Qidenus RB Pro TT** specializzata per la ripresa di volumi fino al formato 37x25cm con piano basculante per la gestione di volumi con apertura massima di 80°. Il Qidenus è la più avanzata tecnologia di scansione robotizzata disponibile sul mercato. Vista la particolare delicatezza dei volumi da trattare, il Qidenus verrà utilizzato in modalità "manuale" (è l'unica tecnologia robotizzata sul mercato che dispone di questa funzione) per garantire la massima integrità dell'originale pur fornendo una qualità ed un produttività superiore ai normali scanner a planetario.

Tutte le tecnologie devono essere dotate di adeguate workstation di controllo per la gestione delle riprese, il trattamento delle immagini, il salvataggio dei dati, la creazione di immagini derivate.

Sul luogo di esecuzione delle attività deve essere installata una NAS da 16 Terabyte di adeguata capacità nella quale confluiranno le immagini generate dalle attività di ripresa e trattamento. Tutte le apparecchiature formeranno una piccola rete informatica "chiusa" che verrà predisposta da nostro personale tecnico.

L'utilizzo delle differenti tecnologie consentirà all'operatore di scegliere in base alle caratteristiche dei volumi da trattare l'apparecchiatura più adatta per eseguire riprese di qualità e per tutelare al massimo l'integrità del patrimonio librario che sarà sottoposto a ripresa digitale.

Potrebbe essere necessaria una apparecchiatura a planetario capace di riprendere originali sino a 841x1189 (A0), che consente inoltre di far fronte alle eventuali presenze all'interno dei volumi di pagine ripiegate che una volta aperte e distese superino le dimensioni fisiche del volume e non possano essere trattate con la sola macchina robotizzata anche se utilizzata in modalità manuale.

BOOKEYE 3 COLOR A2 PLUS

Per i volumi che superano la dimensione di cm 37x24 o che mostrano danni strutturali le riprese digitali saranno effettuate con un planetario tipo BookEye3

Repro Color con ripresa dall'alto senza contatto con l'originale, dotato di piano basculante per la gestione della costa dei volumi e di cristallo a movimentazione manuale. L'utilizzo del cristallo con movimentazione manuale lascia all'operatore la possibilità, in relazione alla delicatezza ed allo stato di conservazione degli originali, di deciderne il suo utilizzo o meno e soprattutto di decidere quanta pressione applicare sui documenti qualora fosse ritenuto necessario usare il cristallo per una migliore qualità e messa a fuoco dei documenti.

Il BookEye se necessario sarà inoltre dotato di un particolare accessorio (book-holder) per trattare i volumi con apertura a 90° e ripresa a pagina singola, per riprendere anche i formati A1 con due scatti interpolati.

L'apparecchiatura è espressamente progettata per la ripresa digitale di documentazione storica e pregiata, pertanto dispone di un sistema di illuminazione rigorosamente a luci fredde (5400° Kelvin) e totalmente esente da emissione di infrarossi ed ultravioletti.

L'apparecchiatura dispone di un CCD trilineare da 7.500 pixel che consente di riprendere alla risoluzione di 600DPI non interpolati sino al formato A2 in modo RGB a 24bit.

QIDENUS RB PRO TT

Per i volumi di dimensioni inferiori a cm 37x24 le riprese digitali saranno eseguite con lo scanner Qidenus. Lo scanner robotizzato Qidenus RB Pro TT è una macchina di nuova concezione recentemente presentata sul mercato delle apparecchiature per la ripresa digitale di volumi di piccole-medie dimensioni che consente di associare **alta qualità** di ripresa delle immagini ad una **facile e sicura gestione del volume** da trattare. Questo perchè il volume, alloggiato in uno specifico supporto che lo mantiene saldamente in posizione non viene mai aperto a più di 90 gradi evitando di esercitare sulla rilegatura pressioni che lo potrebbero danneggiare.

Il sistema di ripresa prevede l'utilizzo di apparecchiature fotografiche digitali ad alta definizione (tipo Canon EOS 5D Mark II da 21Mpixel, una per facciata del volume) dotate di ottiche professionali "macro" e di sensore CCD ad Area che rispetto al sensore CCD Trilineare (normalmente utilizzato per gli scanner a planetario) ha la caratteristica di non avere parti in movimento e di acquisire l'immagine da riprendere in unica soluzione e non mediante la lettura e l'accorpamento di singole o multipli di riga. Il CCD ad Area è una garanzia di massima qualità perché la composizione dell'immagine ripresa non è gestita da un software che accoda i vari gruppi di pixel ma da un componente che al pari di una pellicola fotografica viene "impressionato" nel medesimo istante (un sessantesimo di secondo) con tutta l'immagine. In luoghi di lavoro con presenza di vibrazioni della pavimentazione questa modalità consente di generare immagini immuni dai consueti disallineamenti colonnari dei pixel che si possono riscontrare nelle stesse condizioni utilizzando apparecchiature tradizionali.

Altra innegabile fonte di qualità è l'utilizzo di ottiche professionali aventi diametro, focalità e nitidezza di norma ben superiori a quelle utilizzate nei planetari

tradizionali. Soprattutto il diametro dell'ottica è fonte di massima qualità in quanto maggiore è il diametro meno è convesso l'obiettivo e di conseguenza meno distorsioni dell'immagine vengono introdotte agli estremi dell'immagine stessa. Per ottenere la massima qualità delle immagini il Quidenus RB Pro TT è dotato di 2 fotocamere, una per la pagina destra ed una per la sinistra (diversamente da scanner analoghi che montano una sola fotocamera) questo consente di avere un numero più elevato di pixels senza la necessità dell'interposizione di "prismi" tra camera e originale da riprendere, evitando quindi la possibile introduzione di distorsioni dell'immagine ripresa.

L'output prodotto dalle riprese digitali può essere configurato secondo un'ampia gamma di formati file, quali TIFF, JPEG, JPEG 2000, GIF, PDF/A, RAW, con profondità ad 1, 8 o 24bit. Le risoluzioni possono variare in funzione del formato da riprendere tra 400 e 600dpi. Ovviamente non interpolate.

L'illuminazione del piano di ripresa è a LED, quindi rigorosamente fredda e senza emissione di UV, ed è di tipo "diffusa" dall'alto in modo da non provocare possibili ombre sul volume da riprendere e da non provocare fastidio alla vista dell'operatore o di chi gli sta vicino.

Il Quidenus RB Pro TT per alloggiare i volumi da riprendere è dotato di un "piano basculante a V" con angolazione di apertura regolabile da 80 a 110 gradi (+/- 40°/55° dalla perpendicolare centrale) e con spessore fino a 10cm, dispone di un cuscinetto ove appoggia il dorso del volume studiato per attenuare ed assorbire la pressione applicata quando viene calato il cristallo. Una volta che il cristallo ritorna in posizione di stand-by il dito bionico permette di operare in modalità automatica (sfogliamento e ripresa) o in modalità manuale, nella quale l'operatore, come nei tradizionali scanner a planetario, sfoglia le pagine ed attiva la modalità di ripresa. Per svolgere l'attività oggetto del capitolato lo scanner Qidenus potrebbe essere utilizzato in modalità manuale, al fine di garantire la massima sicurezza in caso di testi antichi o fragili.

SOFTWARE DI ACQUISIZIONE IMMAGINI

Per l'acquisizione delle immagini, le apparecchiature sono dotate di differenti software di gestione, ma tutte le immagini prodotte confluiranno nel medesimo ambiente di storage (16 TB). Di seguito il dettaglio dei software di acquisizione delle immagini digitali:

BCS2

Lo scanner a planetario BookEye viene gestito dal software BCS2 che garantisce le seguenti funzioni per la gestione delle immagini:

- regolazione automatica dell'esposizione e messa a fuoco automatica
- riconoscimento ed eliminazione dei bordi neri e separazione automatica delle pagine
- rotazione e raddrizzamento immagini in automatico
- correzione automatica della curvatura della pagina centrale dei libri
- modalità di lavorazione in batch predefiniti ed impostati

QISOFT

Lo scanner robotizzato Quidenus RB Pro TT è gestito dal sistema software QiSoft al quale sono connesse le workstation di controllo delle camere di ripresa (uno per camera), ed il computer centrale nel quale viene inserito il catalogo dei volumi da trattare con le dimensioni, le modalità di ripresa (profondità, risoluzione, ..).

Un operatore gestirà manualmente e verificherà con controlli a campione il formato immagine di uscita e gli eventuali post processi a cui dovranno eventualmente essere sottoposti i files prodotti per la loro lettura OCR, trasformazione in formato PDF/A od altre eventuali azioni necessarie.

Il software ha anche una funzione di workflow e controllo dei processi in atto, una volta inseriti i riferimenti di ogni singolo volume da trattare, dopo avere generato un riferimento univoco per quel record, consente all'operatore di selezionare il "job" di lavorazione e di procedere con la ripresa del volume senza dover eseguire regolazioni dei parametri di ripresa, di nomenclatura o altro.

QISOFT consente di definire tutti i parametri tonali (luminosità, contrasto e curva) e dispone di tutte le funzioni automatiche necessarie per gestire le immagini quali: messa a fuoco automatica, cropping ed eliminazione dei bordi neri, separazione automatica delle pagine, correzione delle microrotazioni ed eliminazione della curvatura della pagina.

Terminata l'attività di ripresa e chiuso il relativo "job" il software provvederà automaticamente ad inviare le immagini alle successive fasi di lavorazione previste mantenendone traccia nella console principale ed aggiornando un log di dettaglio con il dettaglio delle operazioni eseguite.

PRODOTTI FINALI

Al termine delle attività il patrimonio digitale così ottenuto verrà fornito sui seguenti supporti informatici in duplice copia ai fini della sicurezza

HARD DISK 2,5" DIGITAL USB 3.0 da 2TB o più.

2. HARDWARE BIBLIOTECA

Realizzazione di nr.10 punti prese DATI, con la fornitura di cavo UTP CAT.6, posato in canaline o tubazioni predisposte da elettricista. Fornitura e posa di prese rj45 CAT.6 ed annesse placche di rivestimento in materiale plastico. Attestazione dei cavi lato campo ed Armadio. Assemblaggio ed installazione a patere o pavimento, di nr.1 Armadio RACK, con annessi accessori. Certificazione dei punti presa, a mezzo di Certificatore FLUKE, consegna del file attinente alle opere.

Armadio RACK 19" ARMADIO 12 UNITA' DA MURO LINEA SOHO
A600xL600xP450mm - COLORE GRIGIO CHIARO- ASSEMBLATO DN1912UEC,
completo di: listello guidacavi 19", nr.1 Ripiani, nr.1 multipresa per rack, nr.1 patch
panel, nr.1 Switch 24 porte GIGABIT.

Fornitura di n. 10 IT/BTS/OPTI 3050 MT/CORE I5-7500/8GB/1TB/INTEL HD
630/DVD RW/NO WIFI/KB/MOUSE/W10PRO/1YR NBD

Fornitura di n. 8 monitor da 21,5 -16.9-1920X1080-IPS-250CD/M2-1000:1-
MULTIMED- VGA / HDMI /

Fornitura di n. 2 DISPLAYPORT da 27 LED WIDE 1920X1080 1200 1 300CD M
HDMI DVI MMED.

ALBA Combo 3 mouse e tastiera per disabili motori.

Realizzazione a perfetta regola dell'arte dell'installazione e configurazione
informatica.

3. SOFTWARE BIBLIOTECA

**BIBLIOTECA Web: Fornitura in soluzione ASP – Versione LIBRARY
(interamente basato su tecnologie web) su specifico server web (DataCenter
CGSI) del software BIBLIOTECA DIGITALE.**

Standard di riferimento: ISBD, DublinCore, OAI-Pmh, Z39.50

Possibilità di gestione materiali: moderno, antico, multimediale

Compatibilità S.O.: Windows, Linux e MAC

Compatibilità stampanti: ZEBRA (mod. GC420); DYMO (mod. LabelWriter450);

Stampanti Laser (con mod. A4 adesivi prestampati 3x8 e 3x12)

Attivazione OPAC: Attivazione del software OPAC per la consultazione su web del
catalogo e per i servizi agli utenti con personalizzazione grafica delle finestre di
consultazione del catalogo.

Formazione del personale: Corso di formazione in remoto per i resp. della
catalogazione e Modulo on-line.

Proprietà dei dati: la proprietà dei dati di catalogo è del cliente che ha
comunque diritto, in caso di richiesta e/o interruzione di rapporto, di ricevere il
database di catalogo in un formato standard (UNIMARC, tabelle di database etc...).

A supporto del sistema di informatizzazione si propone l'istituzione di un DATA
CENTER :

CARATTERISTICHE DEL DATA CENTER

Il DATA CENTER, rappresenta la risposta su misura alle necessità di aziende e
operatori Internet che intendono fruire di infrastrutture esterne con un perfetto mix

tra affidabilità del data center, disponibilità di connettività, apparati, server, applicazioni e sistemi di sicurezza.

Sicurezza fisica

Blindatura a più livelli dall'esterno alle singole suite.

Videosorveglianza esterna, delle suite e locali accessori.

Sistema avanzato di Building Control

Alimentazione ordinaria

Doppia linea elettrica separata per le apparecchiature.

Doppia linea elettrica separata per tutti gli armadi.

2 trasformatori da 850KWh cadauno

2 sale energia per un totale di 4 UPS ridondati da 160kW l'uno.

2 STS (Static Transfer Switches) tra i due rami elettrici.

Servizi previsti

Monitoraggio impianti tecnologici H24

Monitoraggio infrastruttura IT H24

Help-desk in orario lavorativo e servizi di reperibilità H24

Service level agreement di elevata qualità

Professional services

Reportistica avanzata

INSTALLAZIONI INTRANET

La soluzione può essere configurata su web server del cliente previa predisposizione di connessione VPN remota. La CG Soluzioni Informatiche è disponibile a fornire valutazioni economiche per configurazioni presso il Cliente. Nei costi non sono previste le licenze software di S.O. Windows Server e di ambiente database SQL Server (STD, ESXPRESS).

3.1 - BIBLIOTECA Web LIBRARY MULTI-BIBLIOTECA

Soluzione ASP presso DataCenter specifico VERSIONE ASP (1/10 sedi)

La possibilità di estendere il catalogo della singola biblioteca alla costituzione di un sistema territoriale di biblioteche. Le biblioteche che aderiscono al catalogo partecipato, anche progressivamente, entrano a far parte del sistema di biblioteche in rete.

4. INTERVENTI DI ALLESTIMENTO (fornitura dell'arredo)

L 'ambiente destinato alla biblioteca verrà articolato mediante una distribuzione in tre zone: una destinata alla reception posta in prossimità dell'ingresso, un'altra zona destinata allo studio e alla lettura ed una terza zona allestita con dieci postazioni multimediali di cui due per utenti D. A. La biblioteca verrà dotata di nuovi arredi che contribuiranno a migliorare la fruibilità e la funzionalità della stessa. Tutti gli arredi saranno dotati di: Certificazione di qualità del sistema costruttivo produttore: UNI EN ISO 9001:2000 Certificazione gestione per l'ambiente: UNI EN

ISO 14001:2004. Altre informazioni ritenute utili: Ogni singolo componente della cassetiera sarà lavorato con procedure di produzione conformi in ossequio alle normative vigenti, in linea con le attuali direttive CEE circa la qualità e sicurezza dei prodotti, conforme alle normative UNI per le caratteristiche prestazionali e di finitura e conforme alle normative contenute nel D.L. n. 81 e successive modificazioni sulla sicurezza sul lavoro. Tutti i bordi, gli spigoli e le sporgenze sono concepiti in modo tale da evitare danneggiamenti alle persone e nel rispetto delle norme europee in materia.

RECEPTION A DOPPIO PIANO DI LAVORO

Banco reception a doppio piano di lavoro, realizzato con struttura portante in profilato di acciaio a sezione rettangolare da mm. 40x20 sp. 2. verniciato a polveri epossidiche colore grigio argento, piedini inferiori di appoggio a pavimento regolabili. Piano di lavoro per operatore prof. cm. 60 e piano superiore utente prof. cm. 35, realizzati in conglomerato di legno dello spessore di mm. 25, rivestito in melamminico ad alta resistenza bordato da tutti i lati in ABS sp. mm. 2, spigoli raggiati, colori disponibili: wenghè, bianco o rovere. Emissione di formaldeide in classe E1- EN717-2/94, classe 2 di reazione. I pannelli frontali del banco sono dotati di profili perimetrali sagomati in alluminio anodizzato colori wenghè o bianco. Completo di cassetiera su ruote a 4 cassette (3+1 portautility) da cm. 41x56x57 h, realizzata in conglomerato di legno dello spessore di mm. 18. Finitura antigraffio e antiriflesso Dimensioni di ingombro della cassetiera: cm. 41x56x59. Dimensioni di ingombro del bancone: cm. Lungh. 353 x prof. 176 x 110 h.

CASSETTIERA 4 CASSETTI

Cassetiera su ruote a 4 cassette, realizzata con struttura in conglomerato di legno sp. mm. 18 rivestito in melaminico ad alta resistenza. Top superiore di finitura spessore mm. 25. Bordi perimetrali in ABS sp. mm. 2, con spigoli raggiati. Dotata di 4 cassette (di cui il 1° porta utility), scorrevoli su guide in acciaio con cuscinetti a sfere rivestiti in nylon autolubrificanti, con arresto di fine corsa, rifermati da serratura con chiusura simultanea. Chiave con impugnatura pieghevole antinfortunistica. Frontali cassette sp. mm. 18, con maniglie sagomate. Finitura antigraffio e antiriflesso. Colori top e frontali cassette: noce, grigio luce, rovere o acero - Colore struttura: grigio metallizzato. Emissione di formaldeide in classe E1 – EN 717-2/94 in conformità del D.M. 10/10/2008. Classe di reazione al fuoco 2, secondo norme ISO. Inferiormente ruote piroettanti in nylon rinforzato, diametro mm. 40. Dimensioni di ingombro: cm. 41x56x57 h.

POLTRONA ERGONOMICA CON BRACCIOLI

Poltrona ergonomica con supporto lombare regolabile in altezza. Girevole a 360° su rotelle conformità ai requisiti del D.L. 81 (norme EN 1335).

Struttura portante dello schienale in tecnopolimero di colore nero con supporto lombare regolabile e rete disponibile nei seguenti colori: Nero, Bianco, Grigio, Rosso, Blu. Sedile curvato anatomicamente con imbottitura in resina espansa, rivestimento in eco-pelle oppure tessuto ignifugo classe 1. Dispositivo sincronizzato con bloccaggio in multiposizioni, dispositivo antiurto e regolazione della spinta dello schienale. Dispositivo di regolazione dell'altezza dello schienale con pistone a gas. Comandi di regolazione accessibili in posizione seduta, maneggevoli e facilmente azionabili. Base a cinque razze di forma sagomata, realizzata in acciaio cromato con adeguate nervature di rinforzo. Ruote piroettanti in nylon, a doppio battente Ø mm. 50 con carenatura anti infiltrazione da corpi estranei. Braccioli regolabili in altezza.

MOBILE PORTABORSE A 10 VANI

Mobile portaborse a 10 vani. Realizzato in monoblocco (interamente saldato) in lamiera di acciaio di 1^a scelta, spessori varianti 8, 10 e 15/10, opportunamente sagomata e rinforzata onde ottenere la massima rigidità, robustezza e funzionalità. Ogni vano è chiuso con sportellino apribile a battente montato su cerniere speciali in profilato di acciaio, regolabili e trattate anticorrosione, con apertura a destra. Chiusura differenziata mediante serratura singola per ogni sportello comprendente ciascuna 2 chiavi. Porta nome a scatto in ottone cromato. Top superiore in conglomerato di legno spessore cm. 2,5 ricoperto in melamminico ad alta resistenza con bordi arrotondati in post – formato, emissione di formaldeide in classe E1-EN717-2/94. Inferiormente zoccolo alto cm. 10 rientrante. Verniciatura delle parti metalliche è eseguita a perfetta regola d'arte a polveri termoindurenti con smalti atossici, classe di reazione al fuoco "0". Colori: Bianco 201, avorio 202, crema 203, grigio chiaro 204, grigio medio 205, grigio scuro 206, grigio alluminio 207, marrone 208, testa di moro 209, avana 210, rosso rubino 211, rosso porpora 212, verde turchese 213, verde 214, giallo cadmio 215, blu cielo 216, blu colomba 217, blu cobalto 218, nero 219.

Dimensioni di ingombro: cm. 100x52x182 h. Dimensioni utili di ciascun vano: cm. 50x47x30 h. 94.

ARMADIO METALLICO PER BIBLIOTECA MONOBLOCCO, ANTE SCORREVOLI IN VETRO STRATIFICATO

Armadi metallici per biblioteca realizzati in monoblocco (interamente saldati) in lamiera di acciaio, dello spessore variante di 10, 12 e 15/10. Le varie parti sono saldate fra di loro in modo da formare unico blocco. All'interno, nella posizione centrale è saldato un divisorio verticale, dello spessore di 10/10, con riporti asolati dalle due parti dello spessore di 15/10, con un interasse di mm. 30 per consentire la regolazione dei ripiani in altezza. Internamente l'armadio è dotato di 10 ripiani dalla prof. utile di mm. 280, regolabili in altezza (cinque per ogni vano), ripiegati su tre ordini con testate di rinforzo in lamiera di 12/10 e costolatura centrale ad omega in lamiera spessore 10/10. Le fiancate sono dotate di costolatura interna di rinforzo di mm. 80. Le ante sono scorrevoli a sospensione con cuscinetti a sfere su guide

dello spessore di 15/10 a "V" autocentranti in lamiera per alloggio cuscinetti di scorrimento, costituite da telai in tubolare sezione da mm. 30x30, dello spessore di 15/10, con fascia centrale orizzontale di rinforzo in lamiera scatolata, all'interno dei quali sono posizionate le lastre di vetro stratificato antinfortunistico. Le maniglie sono ad incasso in ottone nichelato. I fianchi hanno gli spigoli esterni verticali arrotondati in conformità alle norme vigenti. Serratura di sicurezza, con chiusura a pistone con leva interna per blocco delle ante.

Verniciatura eseguita a polveri epossidiche con prodotti atossici, in forno a 190° C, previo trattamento anticorrosione, colori a scelta: Bianco 201, avorio 202, crema 203, grigio chiaro 204, grigio medio 205, grigio scuro 206, grigio alluminio 207, marrone 208, testa di moro 209 avana 210, rosso rubino 211, rosso porpora 212, verde turchese 213, verde 214, giallo cadmio 215, blu cielo 216, blu colomba 217, blu cobalto 218, nero 219. Gli armadi, in base a quanto previsto dal D.M. 14 Gennaio 1985 e dal D.M. 26 Giugno 1984, essendo costruiti esclusivamente in metallo con finitura superficiale a polvere, appartengono alla classe di reazione al fuoco "0" (zero).

TOTEM INFORMATIVO

Espositori portadepliant realizzati in lamiera d'acciaio verniciata con polveri epossidiche

colore grigio argento e dotati di separatori interni alla tasca inseribili ad incastro.

La tasca è profonda 40 mm. L'aggancio dei portadepliant al supporto avviene mediante 4 morsetti posti nella parte posteriore dell'espositore disponibili di serie nel colore grigio o su richiesta nei colori arancione, verde, blu e rosso.

I supporti dei portadepliant sono realizzati in acciaio verniciato con polveri epossidiche colore grigio argento e può essere fissato all'altezza desiderata ai fori presenti nel montante mediante viti in acciaio.

Dimensioni totem: cm. Ø 48 x 164 h – espositore 50x70.

SCAFFALI METALLICI PER BIBLIOTECA A PALCHETTO

Gli scaffali sono realizzati con montanti costituiti da due profilati ad omega dello spessore di 15/10 saldati fra loro elettricamente. Sulle testate degli stessi sono ricavate le file di asole con passo di mm. 27, sulle quali sono inserite le linguette dei fianchetti che fissano il palchetto ai montanti. La necessaria rigidità è ottenuta mediante 3 traverse orizzontali fissate alle pareti interne dei montanti. I ripiani sono posizionati ad incastro sulle apposite linguette, ricavate sul bordo dei fianchetti e consentono una notevole possibilità di carico. La base alta mm. 100, è inserita tra i fianchetti di base, fissati a loro volta ai montanti. La verniciatura è eseguita a perfetta regola d'arte con polveri epossidiche atossiche, temoindurenti, applicate con procedimento elettrostatico previo grassaggio, fosfatazione, lavaggio in acqua demineralizzata e asciugatura. La polimerizzazione delle polveri avviene in forni continui alla temperatura costante di 180° C, colori: a scelta dell'Amministrazione tra i seguenti: bianco 201, avorio 202, crema 203, grigio chiaro 204, grigio medio 205, grigio scuro 206, grigio alluminio 207, marrone 208, testa di moro 209 avana

210, rosso rubino 211, rosso porpora 212, verde turchese 213, verde 214, giallo cadmio 215, blu cielo 216, blu colomba 217, blu cobalto 218, nero 219. Gli scaffali, in base a quanto previsto dal D.M. 14 Gennaio 1985 e dal D.M. 26 Giugno 1984, essendo costruiti esclusivamente in metallo con finitura superficiale a polvere, appartengono alla classe di reazione al fuoco "0" (zero).

TAVOLI CONDIVISI

Tavolo componibile, aggregabile realizzata con struttura portante costituita fianchi ad "anello" in profilato di acciaio a sezione rettangolare da mm. 70x30 spessore 15/10. Detti fianchi sono collegati tra di loro tramite due travi di irrigidimento longitudinale sempre in metallo da mm. 30x30. La verniciatura delle parti metalliche viene eseguita con polveri termoindurenti colori grigio metallizzato, con prodotti atossici. Piedini inferiori di appoggio a pavimento autolivellanti. Piano superiore di forma rettangolare dello spessore di cm. 1,8 realizzato in agglomerato di legno rivestito in nobilitato melamminico ad alta resistenza, classe 2 di reazione al fuoco in conformità alle norme ISO, emissione di formaldeide in classe E1- EN717-2/94, finitura antigraffio e antiriflesso, colori: bianco, larice, larice grigio, noce, tortora, bordi perimetrali in ABS mm. 2 con spigoli raggiati anti-infortunio. Alzatina in metacrilato colore bianco.

SEDIA FISSA IMPILABILE

Sedia fissa realizzata con struttura impilabile in tubolare di acciaio a sezione ovale da mm. 30x15x1,5 verniciato in polveri epossidiche. Il telaio presenta due traverse di rinforzo in acciaio a sezione tonda sagomate atte anche ad accogliere e sostenere il sedile. Inferiormente piedini anti sdrucciolo. Sedile e schienale curvati, di forma anatomica realizzati in polipropilene iniettato con nervature di rinforzo a scelta nei colori: bianco, rosso, nero, fucsia o arancio.

APPENDIABITI A STELO

Portabiti da terra composto da una base \varnothing 350 mm realizzata in acciaio spessore 6 mm e verniciata con polveri epossidiche colore nero lucido. Piantana composta da un unico tubo \varnothing 32 mm verniciata con polveri epossidiche colore nero lucido, munita nella parte inferiore di una piastra forata e filettata M8 per l'alloggiamento della vite in acciaio zincato per il fissaggio base-piantana.

Testa monoblocco con 9 alloggiamenti portabiti (ganci) realizzata in policarbonato finitura nero lucido, bianco lucido o trasparente colorato.

Dimensioni: altezza 166 cm, base \varnothing 35 cm.

TAVOLO RIUNIONE CON PIANO OVALE

Tavolo realizzato con piano di forma ovale in conglomerato di legno spessore mm. 25 rivestito in nobilitato melamminico ad alta resistenza, bordi in ABS mm. 2 con spigoli raggiati, finitura antigraffio e antiriflesso colori: noce, acero, rovere, grigio chiaro. Struttura composta da gambe in profilato di acciaio diametro mm. 40 collegate da trave in scatolato di lamiera sp. mm. 2 e da piastra sp. mm. 2,5. L'intera struttura è verniciata a polveri epossidiche con prodotti atossici di colore grigio

metallizzato. Emissione di formaldeide in classe E1- EN717-2/94. Classe di reazione al fuoco 2 secondo le norme ISO. Inferiormente piedini regolabili. Dimensioni di ingombro: cm. 210x125x72 h.

PANNELLI FONO ASSORBENTI

La brillante intuizione alla base della tecnologia brevettata tipo Snowsound® è l'utilizzo di pannelli composti da materiale a densità variabile, che permette di ottenere un assorbimento selettivo alle diverse frequenze e quindi di ottimizzare l'acustica dell'ambiente nonostante lo spessore molto contenuto dei pannelli. L'assenza di cornici e cuciture e la peculiarità del materiale con cui sono realizzati i pannelli, li rendono estremamente leggeri, poco ingombranti e adattabili ad ogni ambiente. La pluralità e la varietà dei sistemi di aggancio permettono di risolvere svariate esigenze acustiche, progettuali e architettoniche. L'applicazione dei pannelli è su strutture autoportanti.

Art. 5 Tempo per l'ultimazione dei lavori

Il termine massimo d'esecuzione dell'intero intervento è di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna del cantiere.

L'aggiudicatario dovrà eseguire i lavori in maniera da rendere minimo il disagio e senza interferire con lo svolgimento delle regolari attività quotidiane in zone adiacenti.

L'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio concedere proroghe al termine di ultimazione lavori previsto nel contratto qualora si siano verificati ritardi nei lavori per cause non imputabili al concessionario se tempestivamente notificate all'Amministrazione appaltante.

Art. 5 Varianti in corso d'opera

Sono ammesse le varianti in corso d'opera, purchè ritenute dalla direzione dei lavori strettamente indispensabili e opportunamente motivate secondo quanto stabilito dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 6 Realizzazione dei lavori - subappalti

L'appaltatore ha facoltà di subappaltare parte delle opere nei limiti e modi previsti dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 7 Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza durante la realizzazione dell'opera.

La direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza durante la realizzazione dell'opera saranno affidati a tecnici esterni appositamente incaricati. Ai fini della perfetta realizzazione delle opere in appalto, l'appaltatore si obbliga a dirigere il cantiere mediante personale tecnico idoneo, la cui capacità professionale deve essere commisurata alla natura e all'importanza dei lavori.

Art. 8 Vigilanza sui lavori

Per lo svolgimento di questa funzione il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi dell'ausilio di altri soggetti dallo stesso incaricati, i cui nominativi saranno comunicati all'appaltatore al momento della consegna del cantiere.

Il Responsabile del procedimento ha la facoltà di richiedere all'appaltatore che vengano effettuate tutte le prove necessarie ai fini della determinazione della qualità e delle proprietà chimiche, fisiche e meccaniche dei materiali posti in opera. L'Amministrazione si riserva quindi ogni e più ampia facoltà di indagine e di sanzione, ivi compresa la demolizione in qualsiasi momento, anche posteriore all'esecuzione delle opere e fino a collaudo definitivo, delle opere male eseguite a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento.

Art. 9 Qualità dei materiali: verifiche e controlli

I materiali e i componenti da impiegare nelle opere da eseguire devono essere della migliore qualità esistente in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti per l'accettazione e l'impiego delle opere pubbliche e comunque ben rispondenti per qualità, tipo e dimensioni all'uso cui sono destinate. In particolare devono rispettare le norme UNI, CNR, CEI e le altre disposizioni tecniche comunitarie vigenti.

Art. 10 Osservanza di leggi, regolamenti e norme

L'appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale Prestazionale, è regolato dalle norme del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. nonché dalle norme contenute nel Regolamento di Esecuzione ed Attuazione – D.P.R. 207/2010 per le parti da esso applicabili.

Art. 11 Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore

L'appaltatore è tenuto al rispetto degli adempimenti di seguito indicati e ne deve garantire l'attuazione anche da parte degli altri soggetti esecutori dei lavori:

- 1) la formazione dei cantieri attrezzati, compresi gli allacciamenti, impianti e consumi di acqua ed energia elettrica ad uso dei cantieri; la recinzione, la pulizia e manutenzione dei cantieri stessi, l'esecuzione delle opere ed impianti provvisori, qualunque ne sia l'entità, nonché di quanto previsto dal progetto di intervento relativo alla sicurezza nel Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- 2) la fornitura di attrezzi, strumenti e mano d'opera richiesti per l'esecuzione dei tracciamenti, rilievi e misurazioni in occasione delle operazioni di consegna, verifica e collaudo dei lavori;
- 3) tutte le pratiche e gli oneri per l'occupazione temporanea e definitiva delle aree pubbliche o private occorrenti per le strade di servizio per l'accesso ai vari cantieri, per l'impianto dei cantieri stessi, per cave di presidio, per discariche di materiali, per cave e per tutto quanto occorre alla esecuzione dei lavori. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione e risarcimento di eventuali danni;
- 4) le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, nulla osta, autorizzazioni per presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali nonché le spese relative per atti, indennità, canoni, cauzioni ecc.;
- 5) la conservazione ed il ripristino di vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che siano interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendosi a proprie spese con opportune opere;
- 6) conservare aperte al transito, a propria cura e spese, le vie ed i passaggi che venissero interessati dai lavori. Nell'eventualità di chiusura al transito della strada in cui si svolgeranno i lavori di pavimentazione (previo consenso dell'amministrazione) resta a carico del concessionario l'onere della segnaletica necessaria al

dirottamento del transito, nonché provvedere a propria cura e spese a tutti i permessi e licenze;

7) la costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, accessi canali e comunque tutte le opere provvisorie occorrenti per mantenere i passaggi pubblici e privati e continuità dei corsi d'acqua;

8) prima di dare inizio ai lavori di scavi e demolizioni, l'appaltatore è tenuto ad informarsi se eventualmente nelle zone nelle quali ricadono i lavori stessi esistano cavi sotterranei, (telefonici, telegrafici, elettrici) o condutture (acquedotti, fognature). In caso affermativo l'appaltatore dovrà comunicare agli enti proprietari di dette opere (Enel, Telecom, PT, Comuni, Consorzi, Società, ecc) la data presumibile dell'esecuzione dei lavori nelle zone interessate, chiedendo altresì tutti quei dati (ubicazione, profondità, etc.) necessari al fine di eseguire i lavori con le cautele opportune per evitare danni alle opere accennate. Qualora, nonostante le cautele usate, si dovessero manifestare danni ai cavi o alle condotte, l'appaltatore dovrà provvedere a darne immediato avviso mediante telegramma sia agli enti proprietari delle strade sia agli enti proprietari delle opere danneggiate. Nei confronti dei proprietari delle opere danneggiate l'unico responsabile rimane l'appaltatore, rimanendo del tutto estranea l'amministrazione da qualsiasi vertenza, sia essa civile che penale;

9) la custodia diurna e notturna dei cantieri;

10) esporre in cantiere le prescritte tabelle indicanti l'oggetto dei lavori, il soggetto concedente, l'appaltatore, il progettista, il direttore dei lavori nominato dall'appaltatore, l'impresa esecutrice, l'importo contrattuale, il direttore di cantiere nonché l'assistente dei lavori e il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

11) l'installazione e la manutenzione continuativa diurna e notturna, compresi i giorni festivi, delle segnalazioni di pericolo mediante appositi cartelli e fanali, nei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgere il traffico, nonché i cartelli di preavviso dei cantieri di lavoro ed in genere l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui al Codice della Strada (30.04.1992 n. 285) così come aggiornato nella pubblicazione nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 67 del 22.3.1994 ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con DPR n. 495 in data 16.12.1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per garantire la fruibilità delle strade in sicurezza. Ogni responsabilità derivante da una non sufficiente custodia dei cantieri, dei predetti segnali e cartelli di pericolo e di preavviso ricadrà comunque sull'appaltatore;

12) l'osservanza delle norme derivanti da leggi e dai decreti in vigore, o che potessero intervenire in corso di esecuzione dei lavori, relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro. Il concessionario dovrà in ogni momento a semplice richiesta dell'amministrazione, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;

13) l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e degli utenti nei luoghi di lavoro, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati ed ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio o danno restano a carico esclusivamente del concessionario;

14) il pagamento di tutti i canoni, diritti e tariffe per la fornitura di acqua, energia elettrica e altri servizi di cantiere, nonché quant'altro necessario per la progettazione e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere oggetto del presente appalto;

15) l'esecuzione dei lavori che dovessero rendersi necessari per l'osservanza di disposizioni sopravvenute durante la costruzione delle opere in appalto, nonché la

progettazione e l'esecuzione degli eventuali spostamenti e ripristini funzionali delle stesse utenze e delle infrastrutture di servizi pubblici e privati;

16) la manutenzione e la conservazione delle opere fino all'ottenimento del collaudo definitivo.

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni e dei tempi previsti potrà comportare la rescissione del contratto per negligenza dell'appaltatore a insindacabile giudizio dell'amministrazione.

Art. 12 Responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore resta responsabile nei confronti della Stazione Appaltante dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi nascenti dal presente appalto. In ogni caso, l'appaltatore si obbliga a tenere indenne la Stazione Appaltante da ogni pretesa, azione e ragione che possa essere avanzata da terzi in dipendenza della progettazione esecutiva e dell'esecuzione delle opere e degli interventi previsti o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per altre circostanze comunque connesse con la progettazione e con l'esecuzione dei lavori stessi.

L'appaltatore sarà comunque responsabile di eventuali danni arrecati agli edifici esistenti, nonché di ogni altro danno arrecato a persone o cose a causa della realizzazione delle opere oggetto dell'appalto.

L'amministrazione non assume responsabilità conseguenti ai rapporti dell'appaltatore con i suoi sub-appaltatori, fornitori e terzi in genere, dovendosi intendere tali rapporti esclusivamente intercorsi tra l'appaltatore e detti soggetti, senza che mai si possa da chiunque assumere una responsabilità diretta o indiretta dell'amministrazione.

Art. 13 Modalità di pagamento dell'appalto

La determinazione del prezzo dell'offerta oggetto dell'aggiudicazione definitiva costituisce l'importo dell'appalto.

Il pagamento dell'importo avverrà per stati di avanzamento lavori; la rata di acconto sarà corrisposta quando il credito dell'appaltatore avrà raggiunto l'importo **di Euro**(Euro/00), al netto delle ritenute per garanzie assicurative ed assistenziali a favore dei lavoratori pari allo 0,5% dell'importo della rata di acconto.

La rata di saldo verrà pagata solo dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, redatto nei tempi e modalità indicate nel successivo articolo 16.

Art. 14 Certificato di regolare esecuzione

La direzione dei lavori, entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori provvederà, previa acquisizione di tutta la documentazione e le certificazioni rilasciate dall'appaltatore, al rilascio del certificato di regolare esecuzione secondo quanto stabilito dall'art. 102 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 15 Penali per l'esecuzione dei lavori

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori rispetto al termine indicato dall'appaltatore in sede d'offerta si applica la penale nella percentuale dell' 0,5 per mille del valore netto delle opere oggetto dell'appalto.

L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% del valore dell'intera opera, come risultante dal computo metrico presentato dall'appaltatore in sede d'offerta.

L'ammontare della penale verrà incamerato mediante escussione dalla cauzione definitiva prestata.

Art. 16 Domicilio dell'appaltatore

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla amministrazione il domicilio presso cui inviare tutte le successive comunicazioni dipendenti dal contratto. E' onere dell'appaltatore comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione o impedimento relativo al domicilio cui deve essere inoltrata la comunicazione. L'appaltatore non può eccepire la mancata conoscenza della comunicazione, qualora sia stata effettuata nel rispetto delle modalità previste dal presente articolo.

Art. 17 Cauzione definitiva

L'appaltatore è obbligato a costituire una cauzione nella misura del 10% del valore netto dell'opera secondo le modalità fissate dall'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016. Tale cauzione è ridotta del 50% ove ricorrano i presupposti e le condizioni per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2000, oppure la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q) oppure lettera r), del d.P.R. n. 34 del 2000.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, ovvero decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali per l'esecuzione dei lavori e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggiore danno.

L'amministrazione concedente ha diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento dei lavori in caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

Sono valide le polizze fidejussorie assicurative o bancarie. Deve contenere la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e la piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta da parte della stazione appaltante.

Art. 18 Garanzie per l'attività di costruzione

L'appaltatore è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni eventualmente subiti dall'amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori ai sensi dell'articolo 103, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La somma assicurata sarà pari all'importo dei lavori a garanzia di tutti i danni materiali e diretti subiti dall'amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione delle opere oggetto dell'appalto, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La polizza deve inoltre coprire le responsabilità civili dell'appaltatore per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con massimale per sinistro di 1.000.000,00 (unmilione) Euro, ed in particolare deve coprire il danneggiamento a cose di proprietà di terzi in conseguenza di un fatto connesso con la realizzazione delle opere oggetto dell'appalto verificatosi nel luogo di esecuzione dei lavori e nel corso degli stessi.

La polizza deve essere dedicata cioè specifica per l'opera in appalto e non generica normalmente in possesso dall'impresa.

Deve essere specificato che l'assicurazione deve pagare anche se il premio non viene pagato.

Deve essere specificato che il premio deve esser pagato in anticipo.

Ogni franchigia ed eventuali scoperti sono a carico dell'appaltatore (contraente) e non dell'assicurato (comune).

La polizza copre i sinistri di cui alle partite specificate anche nel caso in cui i danni siano arrecati nell'esecuzione dei lavori da contraenti dell'appaltatore. La garanzia comprende, altresì la responsabilità civile che, a qualunque titolo, possa ricadere sull'appaltatore per danni cagionati a terzi da contraenti dell'appaltatore.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dell'area e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, ovvero decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Congiuntamente alla polizza dovrà essere trasmessa la quietanza di pagamento del premio relativo al periodo presunto di durata della stessa.

La polizza dovrà espressamente prevedere che per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra la Società Assicuratrice e l'amministrazione, il foro competente è esclusivamente quello di Foggia.

L'appaltatore dovrà, altresì garantire il mantenimento nel tempo di detta garanzia e dovrà fornire tempestivamente all'amministrazione comunicazione in ordine a qualsiasi recesso o disdetta o altra vicenda relativa alla polizza.

Qualora vengono disposte proroghe alla durata per l'esecuzione dei lavori che eccedano la validità temporale di detta polizza, l'appaltatore dovrà provvedere ad integrare la stessa per mantenere la copertura temporale fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, ovvero decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui ai paragrafi precedenti costituisce grave inadempimento contrattuale, a seguito del quale l'amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto.

Art. 19 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente disciplinare o dal contratto si applicano le disposizioni di cui al Codice dei Contratti, nonché al suo Regolamento di attuazione ed esecuzione.

Comune di **CASTELLUCCIO DEI SAURI**

(Provincia di Foggia)

Rep. n. _____/2017 li _____

PROGETTO ESECUTIVO DELL'INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE

DELLA BIBLIOTECA COMUNALE – POR PUGLIA 2014/2020 ASSE VI – AZIONE

6.7 PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO

CULTURALE “COMMUNITY, LIBRARY, BIBLIOTECA DI COMUNITÀ:

ESSENZA DI TERRITORIO, INNOVAZIONE, COMPrensIONE NEL SEGNO DEL

LIBRO E DELLA CONOSCENZA”.

IMPORTO PROGETTO € 527.000,00 (Euro cinquecentoventisettemila/00).

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaDICIASSETTE, il giorno _____ del mese di _____, nella

residenza comunale, presso l'ufficio di Segreteria, avanti a me, dott. _____

Segretario comunale Capo del Comune diCASTELLUCCIO DEI SAURI, autorizzato a rogare,

e richiesto in tal senso, nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblica amministrativa,

sono comparsi i signori:

a) Ing. Caterina Ingelido, Responsabile dell'U.T.C., che dichiara di intervenire in questo atto

esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Castelluccio dei Sauri

(FG) codice fiscale....., di seguito nel presente atto denominato

semplicemente «stazione appaltante»;

b) il sig. _____, nato a _____ () il _____ ed ivi

residente alla via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante della

ditta _____ che agisce quale impresa appaltatrice in forma di

_____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente

«appaltatore».

I componenti, in possesso dei requisiti di legge e della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario comunale sono personalmente certo, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO CHE:

☐ con delibera G.C. n. ____ del _____:

- veniva approvato il progetto tecnico esecutivo di importo complessivo pari ad € 490.000,00;

- si demandava al RUP di procedere all'individuazione dell'operatore economico con procedura _____ ai sensi dell'art. ____ comma ____ del D.Lgs 50/2016 con pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 73 del predetto D.Lgs 50/2016 ed aggiudicazione con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa;

☐ con determinazione n. ____ del _____ veniva indetta la procedura come stabilito nella delibera G.C. _____ ed approvati gli atti di gara (bando, disciplinare di gara, _____);

☐ il bando di gara prot. n. ____ del _____ è stato pubblicato come per legge all'Albo Pretorio Comunale, sul sito internet del Comune di CASTELLUCCIO DEI SAURI, sul sito internet www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per cui il termine ultimo per la presentazione delle offerte veniva fissato al _____;

☐ le operazioni di gara si sono svolte in ____ sedute tutte esplicitate nei seguenti verbali:

- verbale n. 1 del _____ - seduta pubblica per la presa d'atto dei n. ____ plichi presentati e verifica della documentazione contenuta nelle buste "A";

- verbale n. 2 del _____ - seduta pubblica di apertura delle buste "B" contenenti le offerte economiche, determinazione in merito all'esclusione delle offerte anomale, della soglia di anomalia, del prezzo più basso offerto ed aggiudicazione provvisoria;

☐ l'aggiudicazione provvisoria veniva disposta nei confronti della ditta _____ che ha offerto il ribasso del _____ % sul

prezzo posto a base di appalto determinando l'offerta economica di € _____ compreso

gli oneri per l'attuazione della sicurezza;

☐ nei confronti della ditta _____ sono stati espletati i dovuti accertamenti;

☐ con determinazione n. ____ del _____ i lavori sono stati definitivamente

aggiudicati al sunnominato appaltatore, per il prezzo complessivo di Euro

_____ compresi gli oneri di sicurezza per € _____ oltre IVA;

☐ l'avviso di avvenuta aggiudicazione prot. n. ____ del _____ è stato pubblicato all'Albo

Pretorio al n. ____ dal _____ al _____, sul sito internet del Comune di

CASTELLUCCIO DEI SAURI in data _____;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Titolo I -DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 nel seguito "Nuovo Codice Appalti".

Articolo 2. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad € _____ (diconsi euro _____ / __) di cui € _____ per lavori veri e propri ed € _____ per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. dddd) del Nuovo Codice Appalti e dell'articolo 43, comma 6 del D.P.R. 207/2010, per cui l'importo

contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

Articolo 3. Condizioni generali di Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche del progetto approvato e migliorato in sede di gara, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. E' parte integrante del contratto il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici come da art. _____ del medesimo C.S.A.

3. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto.

4. Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali o sull'offerta dell'appaltatore; i prezzi unitari dell'elenco di cui al comma 2 sono vincolanti limitatamente a quanto previsto dall'articolo 11 del presente contratto.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio nel comune di CASTELLUCCIO DEI SAURI.

2. Ai sensi dell'articolo 17 del Capitolato Generale d'Appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario.

3. Ai sensi dell'articolo 17 del Capitolato Generale d'Appalto, come risulta dal documento

allegato al presente contratto sotto la lettera «A», è autorizzato a riscuotere, ricevere e

quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, il signor

_____, nato a _____ il _____ ed ivi residente alla

via _____.

4. Si applica il disposto di cui al successivo art. 19.

5. Ai sensi dell'articolo 8 comma 3 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non

conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto

pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità

tecniche e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma

del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la

presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato

del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

6. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai

commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione

appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Titolo II -RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro ____ giorni dalla presente stipula.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni __ (____) naturali

decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, così determinati dall'appaltatore

mediante cronoprogramma prodotto in sede di offerta tecnica.

Articolo 6. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni

giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate

nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari ad € _____.

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 7. Sospensioni dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 106 del Nuovo Codice Appalti.
2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.
3. Qualora l'appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposta la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.
4. Qualora i periodi di sospensione superino un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo

scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al regolamento generale, sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri e gli obblighi elencati all'art. _____ del Capitolato Speciale d'Appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
- g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

h) la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o alla emissione del certificato di esecuzione.

3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere ed ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della mala fede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 44 del Capitolato Speciale di Appalto.

Articolo 9. Contabilità dei lavori.

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

2. La contabilità dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

3. La contabilità dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal capitolato speciale d'appalto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.

4. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

5. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

6. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

2. In deroga a quanto previsto dal comma 1, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, l'articolo 106 del Nuovo Codice Appalti.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e

ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 106 del Nuovo Codice Appalti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento di nuovi prezzi.

2. In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli articoli 43, comma 8, del D.P.R. 207/2010 e agli articoli 10 e 11 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. E' dovuta una anticipazione pari al 20% del valore del contratto d'appalto secondo le modalità stabilite dall'art. 35 comma 18 del Nuovo Codice Appalti;
2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 7, comma 2, del capitolato generale approvato con D.M. n. 145 del 2000 e dell'importo delle rate di acconto precedenti, non inferiore ad € _____ (euro _____), previa acquisizione dei DURC ed esibizione da parte dell'appaltatore della documentazione attestante i versamenti delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, dei contributi previdenziali ed assicurativi dei dipendenti.
3. In deroga al comma 2 non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.
4. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 90 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e

all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma2.

5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità e di termini di cui agli articoli 29 e 30 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. n. 145/2000.
2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, oppure, previa costituzione in mora della stazione appaltante e trascorsi 60 giorni dalla medesima, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

Articolo 14. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dalla ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

5. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia nel caso ricorrano le condizioni previste dall'art. 108 del Nuovo Codice Appalti.

2. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nel ricorre mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) frode nell'esecuzione dei lavori;

b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;

c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92 comma 1, lettera e) ed f), del decreto legislativo n. 81/2008;

j) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

3. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 16. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, per un importo economico dell'opera possa variare tra il 5% ed il 15% dell'importo contrattuale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 205 del Nuovo Codice Appalti.

2. E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 208 del Nuovo Codice Appalti.

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, sono deferite ad arbitri, ai sensi dell'art. 209 del Nuovo Codice Appalto e del Regolamento Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 207/2010; la sede del collegio arbitrale è quella della stazione appaltante.

4. Restano comunque applicabili gli artt. 205, 206, 207, 208, 209, 210 e 211 del Nuovo Codice Appalti.

5. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

Titolo III-ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'articolo 7 del capitolato generale d'appalto.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. Ai sensi dell'articolo 13 del capitolato generale d'appalto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. Prima dell'effettivo inizio delle attività di cantiere, l'appaltatore dovrà depositare presso la stazione appaltante:

- il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17e28 del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008;

- un proprio piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 89 comma 1 lett. h) del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008, con i contenuti di quest'ultimo;

- un proprio piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

2. Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 89 comma 1 lettera h) del D.Lgs. n. 81/2008 ed il piano operativo di sicurezza (POS) sono parte integrante del presente contratto d'appalto.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia ed in materia penale.

1. Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, in base alle certificazioni, recanti la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 252 del 1998, rilasciate dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ in data _____

prot. n. _____, ai sensi dell'articolo 6 del citato D.P.R.

2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
3. L'appaltatore, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, comma 8 della legge 13.08.2010, n. 136, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, a pena di nullità assoluta del presente contratto.
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge 13.08.2010, n. 136, tutti i movimenti finanziari devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.
5. Di conseguenza l'appaltatore comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al precedente comma entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, pena l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 6 comma 4 della legge 13.08.2010, n. 136, nella misura da € 500 ad € 3.000.

Articolo 20. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del Nuovo Codice Appalti, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.
3. Restano comunque fermi i divieti di subappalto ed i limiti allo stesso previsti dall'articolo 105 comma 2 del Nuovo Codice Appalti.
4. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.
5. L'appaltatore negli eventuali contratti di subappalto si obbliga ad inserire, a pena di nullità

assoluta, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore ed i subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010, n. 136.

6. Le transazioni debbono essere eseguite mediante bonifico bancario o postale riportante il codice unico di progetto (CUP) attribuito all'opera di cui al presente contratto.

7. L'appaltatore, il subappaltatore o il sub-contraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 della legge 13.08.2010, n. 136, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Foggia.

8. Per i casi di inosservanza delle clausole di cui al presente articolo e dell'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 6 commi 1, 2 e 3 della medesima legge.

Articolo 21. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fideiussoria n. _____ in data _____ rilasciata dalla società _____ agenzia di _____ per l'importo di euro _____ ridotto al 50% (€ _____) del dovuto per il possesso di certificazione di qualità.

2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'importo garantito.

3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo.

4. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione – Obblighi Assicurativi

1. Ai sensi dell'articolo 103 comma 7, del Nuovo Codice Appalti, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione sino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, con polizza n. _____ in data _____ rilasciata dalla società _____ agenzia di _____, come segue:

a) per danni di esecuzione / danni alle opere per un massimale di euro _____ (euro _____ / _____) ed euro _____ (euro _____ / _____) per danni alle opere – categoria demolizioni e sgombero;

b) per responsabilità civile terzi per un massimale di euro _____ (euro _____ / _____).

3. Le polizze di cui al presente articolo sono state rilasciate alle condizioni ed in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123.

Titolo IV-DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 23. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal capitolato speciale d'appalto;

- il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici del progetto tecnico esecutivo

approvato con delibera n. _____ del _____ dell'importo complessivo pari ad

€ _____;

- il cronoprogramma;

- i piani di sicurezza di cui al precedente art. 18.

Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, il Nuovo Codice Appalti approvato con D.Lgs. n. 50/2016 ed il D.P.R. 207 del 05.10.2010, n. 554 ed il capitolato generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, quest'ultimo limitatamente a quanto non previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di collaudo tecnico amministrativo.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

E richiesto, io Ufficiale rogante, ho ricevuto quest'atto da me pubblicato mediante lettura fattane alle parti che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono.

Allegati:

A - Procura Speciale della _____ alla stipula del presente contratto

in favore di _____.

Fatto in duplice copia, letto, confermato e sottoscritto alle ore _____

Il Responsabile dell'U.T.C.

L'appaltatore

Il Segretario Generale Rogante